

TURSIOPE

Tursiops truncatus (Montagu, 1821)



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Sottordine	Famiglia	Genere
Cetacei	Odontoceti	Delfinidi	<i>Tursiops</i>

DISTRIBUZIONE - Il Tursiope è diffuso in tutti gli oceani e i mari tropicali, subtropicali e temperati del mondo.

È molto comune nel Mediterraneo e nelle acque italiane, dal mar Ligure al Tirreno e al Canale di Sicilia, fino a diventare la specie preponderante nell'Adriatico, in particolare nella parte settentrionale.

HABITAT - È uno tra i cetacei più adattabili ad habitat differenti. L'ambiente più tipico è quello costiero con acque poco profonde, estuari, lagune e atolli; per periodi di tempo limitati può anche risalire corsi d'acqua dolce. Esistono comunque forme che frequentano le acque pelagiche a centinaia di miglia dalla costa.

COMPORTEMENTO - È gregario, e le popolazioni che vivono nel Mediterraneo formano in genere gruppi composti da una decina di individui. Esprime un nuoto elegante e aggraziato e raggiunge facilmente notevoli velocità (oltre 30 Km/ora); s'immerge senza difficoltà per alcune centinaia di metri ed è

capace di compiere salti acrobatici fuori dall'acqua. Quando nuota in superficie emerge per respirare ogni 15-20 secondi. Si avvicina alle imbarcazioni nuotando sull'onda di prora.

ALIMENTAZIONE - La dieta comprende Pesci, Cefalopodi, Crostacei ed altri Invertebrati.

RIPRODUZIONE - Le conoscenze sulla biologia riproduttiva sono scarse e per lo più frutto di osservazioni su individui tenuti in cattività. La stagione degli accoppiamenti coincide con la stagione calda. La gestazione dura circa 12 mesi. Alla nascita il neonato è lungo circa un metro e viene allattato per circa 2 anni. Sono stati osservati casi in cui i piccoli di più femmine venivano accuditi da una sola femmina, mentre le madri cercavano il cibo. La maturità sessuale viene raggiunta nelle femmine all'età di circa 10 anni, nei maschi a 12 anni.

La durata della vita è stimata in circa 40 anni.

STATUS E CONSERVAZIONE - Non esistono stime sulla consistenza delle popolazioni di questa specie. Nel Mediterraneo possono essere vittime di catture accidentali nelle reti da pesca e sono noti episodi di morie causate da infezioni virali.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Tursiope è specie di interesse comunitario che richiede una protezione rigorosa (Direttiva Habitat 92/43/CEE, all. IV); nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); in pericolo o minacciata (Convenzione di Barcellona, all. 2 - Legge 27 maggio 1999, n. 175); particolarmente protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).

RICONOSCIMENTO

Il Tursiope ha corporatura robusta e meno slanciata di quella degli altri Delfinidi, con pinna dorsale di media altezza e situata circa a metà del corpo, pinne pettorali corte e sottili. La colorazione delle parti superiori è grigia, quella delle parti inferiori biancastra; il colore sfuma gradualmente sui fianchi senza marcati contrasti. Non esistono caratteri distintivi apprezzabili nella morfologia esterna tra i due sessi. Le dimensioni degli adulti sono variabili nelle differenti popolazioni geografiche. In Mediterraneo gli adulti hanno una lunghezza di circa 3 metri e un peso di circa 300 Kg.

Mario Spagnesi